MEF - RGS - Prot. 191062 del 03/09/2026 - U

La riproduzione su supporto cartaceo del seguente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MEF ai sensi della normativa vigente

Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA
UFFICIO IV

Rif. Prot. Entrata n. 73501-83715/2026

Al Ministero della cultura
Direzione generale Archivi
dg-a@pec.cultura.gov.it

e p.c. Al Ministero della cultura
Direzione generale Bilancio, programmazione e monitoraggio
dg-bpm.servizio2@pec.cultura.gov.it

Al Presidente del Collegio dei revisori dei conti
Dott.ssa Giuseppina Bertoni
Ministero dell'economia e delle finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni
giuseppina.bertoni@mef.gov.it

OGGETTO: Archivio Centrale dello Stato. Conto consuntivo dell'esercizio 2025.

È stato esaminato il rendiconto generale al 31 dicembre 2025 dell'Istituto indicato in oggetto, approvato con delibera n. 2 del 31 marzo 2026 del Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti di cui alla relazione allegata al verbale n. 4 del 27 marzo 2026.

Analisi del rendiconto

Le risultanze del rendiconto 2025 evidenziano: a) un **disavanzo finanziario di competenza** di euro 1.971.484,71; b) **un avanzo di amministrazione** di euro 8.138.725,23; c) un **disavanzo economico** di euro 1.989.782,77; d) un **patrimonio netto** di euro 8.157.783,05; e) una **consistenza di cassa** di euro 11.117.342,96.

Dati finanziari

Il prospetto che segue espone le principali voci del rendiconto finanziario, a confronto con i dati dell'esercizio precedente:

La riproduzione su supporto cartaceo del seguente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MEF ai sensi della normativa vigente

Entrate	2024	2025	Differenze 2025-2024
Entrate correnti	1.773.269,01	1.678.401,50	- 94.867,51
Entrate in c/capitale	15.947.876,15	387.537,98	- 15.560.338,17
Partite di giro	1.718.560,79	1.272.827,44	- 445.733,35
Totale entrate	**19.439.705,95**	**3.338.766,92**	**- 16.100.939,03**
Disavanzo finanziario di competenza	-	*1.971.484,71*	*1.971.484,71*
Totale a pareggio	**19.439.705,95**	**5.310.251,63**	**- 14.129.454,32**

Uscite	2024	2025	Differenze 2025-2024
Uscite correnti	4.066.823,80	1.981.921,08	- 2.084.902,72
Uscite in c/capitale	10.394.840,64	2.055.503,11	- 8.339.337,53
Partite di giro	1.718.560,79	1.272.827,44	- 445.733,35
Totale uscite	**16.180.225,23**	**5.310.251,63**	**- 10.869.973,60**
Avanzo finanziario di competenza	*3.259.480,72*	-	- 3.259.480,72
Totale a pareggio	**19.439.705,95**	**5.310.251,63**	**- 14.129.454,32**

Si rileva che il disavanzo finanziario di competenza scaturisce dalla somma algebrica del risultato negativo della gestione corrente (- € 303.519,58) e di quello della gestione in conto capitale (- € 1.667.965,13).

Risultati gestionali finanziari	2024	2025	Differenze 2025-2024
Avanzo/disavanzo finanziario	3.259.480,72	- 1.971.484,71	- 5.230.965,43
Avanzo/disavanzo gestione corrente	-2.293.554,79	- 303.519,58	1.990.035,21
Avanzo/disavanzo gestione c/capitale	5.553.035,51	- 1.667.965,13	- 7.221.000,64

Appare, inoltre, utile evidenziare, nella tabella che segue, il grado di realizzazione nel corso della gestione delle previsioni definitive di entrata e di spesa rispetto a quelle accertate e impegnate:

Entrate	Previsione iniziale (a)	Previsione definitiva (b)	Somme accertate (c)	V.A. (c/b)
Entrate correnti	1.245.500,00	1.335.500,00	1.678.401,50	126%
Entrate in c/capitale	-	374.500,00	387.537,98	103%
Partite di giro	1.288.000,00	1.288.000,00	1.272.827,44	99%
Totale entrate	**2.533.500,00**	**2.998.000,00**	**3.338.766,92**	**111%**
Disavanzo finanziario di competenza		*9.874.960,00*	*1.971.484,71*	
Totale a pareggio	**2.533.500,00**	**12.872.960,00**	**5.310.251,63**	

Uscite	Previsione iniziale (a)	Previsione definitiva (b)	Somme impegnate (c)	V.A. (c/b)
Uscite correnti	1.242.500,00	3.863.180,08	1.981.921,08	51%
Uscite in c/capitale	3.000,00	7.721.779,92	2.055.503,11	27%
Partite di giro	1.288.000,00	1.288.000,00	1.272.827,44	99%
Totale uscite	**2.533.500,00**	**12.872.960,00**	**5.310.251,63**	**41%**
Avanzo finanziario di competenza			-	
Totale a pareggio	**2.533.500,00**	**12.872.960,00**	**5.310.251,63**	

La riproduzione su supporto cartaceo del seguente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MEF ai sensi della normativa vigente

Le entrate accertate sono in linea con le previsioni definitive, mentre gli impegni di spesa sia corrente che in conto capitale presentano un minor grado di realizzazione pari, rispettivamente, al 51% e al 27% delle previsioni definitive.

In particolare, nell'ambito dell'UPB 1.2 – Interventi diversi si rileva che la voce 1.2.2.008 "Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni n.a.c." presenta uno scostamento significativo di € 1.541.009,20 determinato quale differenza tra le previsioni definitive (€ 2.102.062,35) e gli impegni (€ 561.053,15). Per tali voci, l'Istituto svolge il compito di tesoreria per altri istituti archivistici. In ordine all'attribuzione di tali funzioni di tesoreria, si rammenta che questo Dipartimento, con nota del 21 marzo 2013, n. 20103, ha espresso l'avviso secondo il quale tali funzioni - previste nel decreto ministeriale 7 ottobre 2008, confermate dall'articolo 14 del decreto ministeriale 3 febbraio 2022 e recepite all'articolo 44 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Archivio - possono essere esercitate soltanto per contabilizzare "*entrate e spese aventi origine differenziata, non direttamente collegate con la gestione del Bilancio statale*". Al riguardo, il Collegio dei revisori dei conti nella propria relazione segnala di aver effettuato verifiche sulla regolarità dei mandati di pagamento emessi a valere sulle risorse per le quali l'Ente svolge funzioni di tesoreria come riportate nei verbali nn. 5, 7 e 10 del 2025.

Situazione amministrativa

La tabella che segue espone il risultato di amministrazione per il periodo considerato e mostra un incremento del risultato di amministrazione rispetto all'esercizio precedente:

Voci		2024	2025
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		**10.990.344,84**	**16.084.633,73**
Riscossioni	in c/competenza	14.259.705,95	3.298.766,92
	in c/residui	2.374.120,00	44.483,20
Pagamenti	in c/competenza	7.569.406,75	3.423.193,25
	in c/residui	3.970.130,31	4.887.347,64
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		**16.084.633,73**	**11.117.342,96**
Residui attivi	dell'esercizio	5.180.000,00	40.000,00
	da esercizi precedenti	65.000,00	5.200.000,00
Residui passivi	dell'esercizio	8.610.818,48	1.887.058,38
	da esercizi precedenti	2.612.463,13	6.331.559,35
Avanzo di amministrazione al 31/12		**10.106.352,12**	**8.138.725,23**

La riproduzione su supporto cartaceo del seguente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MEF ai sensi della normativa vigente

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 si compone di una parte vincolata pari a € 7.412.676,45 e di una parte disponibile pari a € 726.048,78. Con riferimento alla quota vincolata dell'avanzo di amministrazione, si fa presente che non risultano chiaramente indicati nella tabella dimostrativa della situazione amministrativa i vincoli relativi quali "parte accantonata avanzo 2025 da applicare al 2026", il cui dettaglio è rinvenibile in un apposito prospetto presente nella nota integrativa. In merito, si rileva il permanere nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione delle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 183, comma 3, del decreto-legge n. 34 del 2020, finalizzate a sostenere le spese di funzionamento dell'Istituto nel periodo pandemico (€ 8.580,32). Al riguardo, tenuto conto che lo stato di emergenza dichiarato il 30 gennaio 2020 è terminato il 31 marzo 2022, si ritiene opportuno invitare l'Archivio a valutare la sussistenza di specifici vincoli che gravano su tali risorse, in assenza dei quali tali importi dovrebbero essere riversati in entrata al bilancio dello Stato.

Per quel che concerne la gestione di cassa, il saldo finale di cassa (€11.117.342,96) rispetto alla giacenza iniziale (€ 16.084.633,73) registra un decremento di € 4.967.290,77. Sul punto, nella nota integrativa viene precisato che *"La consistenza della cassa risultante dal giornale di cassa alla fine dell'esercizio 2025, pari ad € 11.117.342,96 concorda con quella evidenziata sul conto consuntivo dell'esercizio del Tesoriere"*.

Al netto delle radiazioni (di € 516,80 per i residui attivi e di € 4 374,62 per i residui passivi), approvate dal Consiglio di amministrazione previo parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti (verbale n. 3 del 27 marzo 2026), i residui attivi sono quantificati in € 5.240.000,00 e i residui passivi in € 8.218.617,73.

Dati economico-patrimoniali

Il conto economico e lo stato patrimoniale relativi agli esercizi in esame espongono le seguenti risultanze complessive:

	2024	2025
Avanzo/disavanzo economico	**3.307.741,77**	**- 1.989.782,77**
Avanzo esercizi precedenti	6.839.824,05	10.147.565,82
Totale attività	21.370.847,43	16.376.400,78
Totale passività	11.223.281,61	8.218.617,73
Patrimonio netto	**10.147.565,82**	**8.157.783,05**

Il conto economico 2025 espone un disavanzo di € 1.989.782,77, risultante dalla somma algebrica tra il risultato operativo negativo di € 1.992.635,99, il saldo di altri proventi finanziari di € 0,03, il saldo delle sopravvenienze attive e passive derivanti dalla cancellazione dei residui di € 3.857,82 e le imposte dell'esercizio pari a € 1.004,63.

La riproduzione su supporto cartaceo del seguente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MEF ai sensi della normativa vigente

L'attivo patrimoniale include disponibilità liquide per € 11.117.342,96, coincidenti con il saldo di cassa riportato nella situazione amministrativa al 31 dicembre 2025 e crediti per € 5.240.000,00, coincidenti con i residui attivi contabilizzati al termine dell'esercizio. I debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale corrispondono all'importo dei residui passivi al 31 dicembre 2025 (€ 8.218.617,73). Non sono iscritti risconti passivi, sebbene nella quota vincolata dell'avanzo d'amministrazione risultino accantonate risorse assegnate all'Archivio per la realizzazione di progetti pluriennali. Premesso quanto esposto, si ritiene opportuno invitare l'Archivio a fornire, per il futuro, nella Nota integrativa tutte le informazioni previste dall'articolo 44 del decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 2003.

Monitoraggio dei tempi di pagamento

In riferimento al monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, è stato allegato al conto consuntivo il prospetto di calcolo dell'indice annuale di tempestività dei pagamenti, risultato pari a -14,27 giorni per il 2025.

Nella propria relazione il Collegio dei revisori dei conti dà atto che l'Archivio ha effettuato la comunicazione alla piattaforma PCC dello *stock* dei debiti commerciali certi, liquidi, esigibili non estinti al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 1, comma 867, della legge n. 145 del 2018.

In merito, si richiamano le indicazioni fornite da ultimo con le circolari di questo Dipartimento n. 25 e n. 36 del 2024, in ordine alle disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento, rammentando che l'organo di controllo è tenuto a porre in essere, nell'ambito delle consuete attività di controllo, le verifiche necessarie ad accertare il rispetto degli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di tempestività dei pagamenti dei debiti commerciali, con particolare riguardo al corretto e tempestivo aggiornamento dei dati relativi ai pagamenti nella piattaforma dei crediti commerciali PCC e al riscontro dell'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, comma 859, lettera b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Ulteriori segnalazioni

Il Collegio dei revisori dei conti, nel proprio verbale, ha evidenziato alcune criticità in ordine alla presentazione e al deposito dei conti giudiziali degli agenti contabili interni ed esterni operanti presso l'Archivio. Al riguardo, si ritiene opportuno invitare l'Archivio al puntuale rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 174 del 2016 (codice di giustizia contabile), richiamando, in proposito, le indicazioni fornite con la circolare di questo Dipartimento n. 3 del 2023 in ordine alla procedura di parifica e deposito dei conti giudiziali da parte degli uffici dotati di autonomia speciale di codesto Dicastero.

La riproduzione su supporto cartaceo del seguente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MEF ai sensi della normativa vigente

Tanto premesso, si ricorda, altresì, che ai sensi dell'articolo 140 del citato codice di giustizia contabile l'organo di controllo competente deve segnalare alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti il mancato deposito dei conti giudiziali.

Parere sul bilancio

Tutto quanto sopra esposto, considerato il parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti con il citato verbale n. 4 del 2026, si ritiene che il documento contabile in questione possa conseguire l'approvazione da parte di codesto Dicastero, ferme restando le considerazioni formulate nella presente trattazione.

Il Ragioniere Generale dello Stato

Daria Perrotta

Firmato digitalmente